

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2763 del 01/06/2018
Oggetto	ASSENSO ALLA RinUNCIA di Concessione DI OCCUPAZIONE DI aREA DEMANIALE PER LA Realizzazione deGLI ATTRAVERSAMENTI PROVVISORI per lavori di cantiere e svincolo cauzione e fideiussione
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2884 del 01/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno uno GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PROVVISORI PER LAVORI DI CANTIERE E SVINCOLO CAUZIONE E FIDEIUSSIONE

COMUNE: CASTIGLIONE DE' PEPOLI, LOCALITA' RONCOBILACCIO.

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA

TITOLARI: HCE COSTRUZIONI SPA

CODICE PRATICA N. BO04T0198/18RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico:**

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.18325 del 14/12/2004, scaduta al 31/05/2010 con cui è stata rilasciata a Consorzio Risalto con sede legale a Roma in viale Parioli n. 44 -C.F. e P.I.07017511003, la concessione demaniale per la realizzazione degli attraversamenti provvisori dei Fossi San Giacomo, Mozzacollo, Poggiolino, delle Capanne, della Buazzola, degli Orzani, in Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), località Roncobilaccio - San Giacomo ;

Dato atto che il Consorzio Risalto ha stipulato la garanzia fideiussoria n°0243631371 rilasciata in data 19/10/2004 per un importo garantito di € 50.000,00 a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni idrauliche, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi, così come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino Reno ora Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto che la contraente della Polizza Fideiussoria risulta essere Todini Costruzioni Generali spa cui è successivamente subentrata HCE spa, come risulta dalle Appendici n. 1 e n. 2 alla polizza di cui trattasi;

Preso atto che la Società Todini Costruzioni Generali s.p.a. , con atto notarile rep. n. 32731 del 10 marzo 2016, ha conferito alla società HCE Costruzioni Spa, P.I. 13713301003, il proprio ramo di azienda comprendente i contratti relativi alla realizzazione di infrastrutture e opere in vari paesi tra cui L'Italia;

Vista la comunicazione assunta al Prot. n. PGB0/2018/2666 del 02/02/2018 effettuata da **HCE Costruzioni S.P.A.**, con sede legale a ROMA (RM) in via Della Dataria n. 22-P.I. 13713301003, con la quale viene dichiarata la **volontà di rinuncia alla concessione** di occupazione di area demaniale assentita con la Determinazione n.18325 del 14/12/2004 (pratica **BO04T0198/18RC01**) e con cui vengono richiesti sia la **restituzione del deposito cauzionale** pari ad **euro 900,00** sia lo **svincolo della polizza fidejussoria n. 0243631371** stipulata in data 19/10/2004, per un importo di euro

50.000,00, presso la Assicurazioni Generali spa con sede a Milano, a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi;

Considerato che i concessionari a garanzia della concessione hanno versato in data 17/09/2004 € 900,00 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Preso atto della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 28/05/2018 con il n. PGBO/2018/12274 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione, del rispetto delle prescrizioni del disciplinare, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi e ha dato parere favorevole allo svincolo della fidejussione e della cauzione;

Verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino alla data della rinuncia avvenuta in data 27/06/2016 e che ha diritto alla restituzione del deposito cauzionale;

Dato atto altresì che poiché il concessionario ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, sussistano tutte le condizioni:

- per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;
- per svincolare la polizza fideiussoria;
- per assentire la restituzione del deposito cauzionale;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** di **HCE Costruzioni S.P.A.** con sede legale a Roma, in Via della Dataria, 22- P.I. 13713301003- alla concessione rilasciata con Determinazione n.18325 del 14/12/2004;

2) **di dare atto** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con determinazione n. 18325 del 14/12/2004, il Concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione fino alla data dell'effettiva occupazione demaniale e della rinuncia alla concessione ;

4) **di stabilire** che la polizza fideiussoria n.0243631371 può essere svincolata e l'importo del deposito cauzionale può essere restituito in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

5) di inviare copia del presente provvedimento:

- ad **HCE Costruzioni S.P.A.**
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale versato di € 900,00 versato mediante bollettino postale in data 17/09/2004 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale BO04T0198;
- Al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile della Regione Emilia-Romagna.

6) di **dare atto** che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Per Patrizia Vitali
firma la P.O.delegata

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.